



Unione Comuni Modenesi Area Nord

Comune di Mirandola

Prot.n.4995/2024

VERBALE SEDUTA DI COMITATO DI DISTRETTO DEL 28.02.2024

In data 28.02.2024 alle ore 17.30 presso la Sala Consiglio del Comune di Medolla si apre la seduta di Comitato di Distretto alla quale presenziano:

Il Presidente del Comitato di Distretto – Sindaco di Camposanto Monja Zaniboni

Verbalizzante: dott.ssa Veronica Bonatti Responsabile Ufficio di Piano

Presenti alla seduta:

Sindaco di Medolla e Presidente Unione – Alberto Calciolari

Sindaco di San Prospero - Sauro Borghi

AUSL di Modena:

Direttore di Distretto dr. ssa Anna Maria Ferraresi

In collegamento da remoto:

Sindaco di Cavezzo – Lisa Luppi

Sindaco di Concordia sulla Secchia – Luca Prandini

Sindaco di Finale Emilia – Claudio Poletti

Sindaco di Mirandola - Alberto Greco

Sindaco di San Felice s/P – Michele Goldoni

Sindaco di San Possidonio – Carlo Casari

Presenti alla seduta:

ASP dei Comuni Modenesi Area Nord

Direttore dott.ssa Roberta Gatti

Il Responsabile servizi domiciliari e disabili dott.ssa Stefania Marchi.

Si procede all'appello nominale dei componenti del Comitato dando atto del raggiungimento del numero legale per la validità della seduta.

Ore 17.50 il Presidente Zaniboni procede con l'ordine del giorno e introduce la discussione del punto 1) Restituzione progetto "Aver cura di chi cura" – Misure a sostegno dei caregiver (con la partecipazione del Direttore dott.ssa Roberta Gatti e del Responsabile Servizi domiciliari e disabilità dott.ssa Stefania Marchi di ASP – Ente gestore accreditato del servizio di assistenza domiciliare distrettuale)

Introduce i contenuti il Responsabile dell'Ufficio di Piano dott.ssa Veronica Bonatti: attraverso lo stanziamento del fondo Regionale caregiver di cui DGR 2318/2019 è stato attivato il progetto "Aver cura di chi cura" che partì da gennaio 2022 e sino al 30/11/2022 è stato gestito dall'ATS costituita da Anziani e non solo soc.coop soggetto capofila della costituenda ATS, Caleidos soc.coop e Coop. La Porta bella, con un complessivo di interventi effettuati per 1168 ore e 10669,5 Km e di euro 35.243,49 di risorse utilizzate.

In considerazione delle criticità ravvisate dall'ATS di proseguire con la sperimentazione data da difficoltà di reclutamento di personale assistenziale stabile da dedicare si è preso atto della rinuncia della stessa in data 30/11/2022 ed è stata valutata la possibilità con ASP, gestore del servizio domiciliare, di proseguire la progettazione specifica distrettuale dedicata al caregiver attraverso una rimodulazione delle ore dedicate per ciascun pacchetto quantificate per 30 ore complessive gratuite in grado di rispondere a circa 70 caregiver del territorio utilizzando le risorse residue pari ad euro 84.047,00.

Per una restituzione puntuale della progettazione lascio la parola ai colleghi di ASP.

Illustra la Responsabile Servizi domiciliari e disabilità ASP dott.ssa Stefania Marchi: per una restituzione più approfondita del progetto e del riscontro ricevuto da parte dei caregiver si illustrano delle slides.

Gli interventi previsti dal progetto "Aver cura di chi cura" sono stati pacchetti gratuiti di 30 ore complessive di cui 15 svolti con educatore mentre 55 con operatore socio sanitario.

Obiettivo specifico della misura è di garantire un supporto al caregiver nel lavoro di cura svolto quotidianamente.

In tal senso è stato somministrato un questionario di rilevazione della qualità percepita rispetto al progetto come si evince dalla slide il 2% di non soddisfatto è legato alla temporanea sospensione del progetto causata dal passaggio da un gestore all'altro.

Il progetto proprio perché incentrato sul caregiver ha richiesto un'organizzazione complessa ma arricchente sia per il caregiver in quanto ha potuto dedicare qualche momento al proprio benessere psico fisico che per gli operatori coinvolti sostenuti dalla famiglia rispetto all'importante supporto dato durante quelle ore.

Rispetto ai commenti raccolti si evidenzia quanto segue:

- Sostegno è stato utile limitato nel tempo;
- 30 ore previste sono poche per permettere al caregiver di organizzare una propria attività a medio termine;
- Richiesta di poter continuare ad usufruire del servizio anche prevedendolo a pagamento;
- Riscoperto un diverso modo di erogare il Servizio di Assistenza Domiciliare distrettuale non incentrato puramente all'aspetto prestazionale

Chiede la parola il Presidente dell'Unione e Sindaco di Medolla – Alberto Calciolari: ravviso con soddisfazione il grado di soddisfazione delle famiglie. Quanti sono stati gli interventi effettuati?

Risponde la Responsabile Servizi domiciliari e disabilità ASP dott.ssa Stefania Marchi: gli interventi effettuati dal subentro di ASP al progetto sono stati complessivamente n. 70 di cui n. 15 hanno coinvolto come figura professionale l'educatore e gli interventi sono stati rivolti a caregiver di persone con disabilità mentre n. 55 sono stati effettuati da operatori OSS e hanno supportato caregiver di anziani.

Chiede la parola il Sindaco di Cavezzo- Lisa Luppi: rispetto agli interventi effettuati in termini di % quanto sono stati rivolti a disabili e quanti ad anziani?

Risponde la Responsabile Servizi domiciliari e disabilità ASP dott.ssa Stefania Marchi: in termini % non abbiamo estrapolato il dato ma dei 70 interventi complessivi 15 hanno interessato caregiver di persone con disabilità mentre 55 hanno interessato gli anziani.

Chiede la parola il Sindaco di San Prospero – Sauro Borghi: la progettazione illustrata oggi è il futuro a tendere. Oggi chi è caregiver ha un importante ruolo nella società e assolve ad un lavoro di cura che richiede energie fisiche ma anche psicologiche tale per cui è fondamentale valutare interventi che siano supporto agli stessi nella gestione delle problematiche connesse al lavoro di cura e a preservare il benessere psico-fisico degli stessi.

Chiede di intervenire il Direttore Generale di ASP dott.ssa Roberta Gatti: il progetto permette sia di sostenere le famiglie nel progetto di cura attraverso un approccio diverso del servizio di assistenza domiciliare che bypassa il concetto prestazionale ma attenzione il benessere del nucleo sostenendolo nel lavoro di cura. Inoltre il progetto ci permette di utilizzare operatori con prescrizioni provenienti da SAD/CRA/CD che non possono più svolgere mansioni di carico ma che dispongono di competenze specifiche rispetto al lavoro di cura. Pertanto il progetto va incontro alle necessità delle famiglie senza costi aggiuntivi di personale.

Prende la parola il **Presidente Sindaco di Camposanto- Monja Zaniboni**: in relazione alla restituzione data dalle famiglie che hanno usufruito del progetto è opportuno valutare la prosecuzione della misura attraverso una rimodulazione che tenga presente di quanto evidenziato dalle famiglie e diventi misura strutturata all'interno della programmazione distrettuale Non Autosufficienza finanziata di fondi specifici.

Chiede la parola il **Sindaco di Cavezzo- Lisa Luppi**: il riscontro alla progettazione è senz'altro positivo rispetto alla sua prosecuzione a valere sulle risorse FRNA/FNA se non incide sul budget assegnato su altri obiettivi della programmazione. Per garantire che il progetto si strutturi stabilmente si propone di valutare il dopo un pacchetto di ore gratuito l'applicazione successiva di una tariffa agevolata. L'applicazione di tale misura permetterebbe di sollevare chi presta lavoro di cura e preservare il benessere psico fisico del caregiver figura sempre più strategica per la società. La continuità della misura deve essere garantita da una sostenibilità garantita attraverso un percorso virtuoso.

Interviene il **Sindaco di Mirandola- Alberto Greco**: Gli orari di erogazione degli interventi sono seguiti rispetto a quale valutazione?

Risponde la **Responsabile Servizi domiciliari e disabilità ASP dott.ssa Stefania Marchi**: gli orari di erogazione degli interventi sono stati pianificati in relazione alle singole esigenze delle famiglie attraverso incastri tra operatori dedicati e orari richiesti proprio nell'ottica di andare sempre più verso l'esigenza specifica del caregiver.

Chiede la parola il **Sindaco di San Prospero – Sauro Borghi**: Dall'esito del sondaggio si evidenzia il riconoscimento alla professionalità e alla dedizione degli operatori che si occupano delle persone con fragilità.

Chiede la parola il **Presidente dell'Unione e Sindaco di Medolla – Alberto Calciolari**: importante per la continuità del servizio verificare la fattibilità di un regime tariffario agevolato. Rispetto agli operatori coinvolti quanti sono complessivamente?

Risponde la **Responsabile Servizi domiciliari e disabilità ASP dott.ssa Stefania Marchi**: Gli operatori coinvolti nella progettualità sono stati 2 unità di Educatore prof.le e 2 di OSS a 36 ore + quota parte di altri operatori.

Ore 18.40 si conclude l'intervento prende la parola il Presidente Comitato Sindaco Monja Zaniboni dando atto che non ci sono richieste di intervento prosegue con l'ordine del giorno punto 3) Aggiornamento avvio progetto Cohousing PNRR linea 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Illustra il Responsabile dell'Ufficio di Piano dott.ssa Veronica Bonatti: in relazione alla progettazione PNRR Missione 5 C2 "Inclusione e coesione", in particolare alla linea 1.2 Percorsi di autonomia per persona con disabilità, di cui il Ministero ha assegnato per tale progettazione all'Ambito territoriale Sociale un finanziamento pari ad euro 684.000 costituito da euro 180.000,00 di risorse per investimento rispetto all'alloggio/i individuati per i percorsi di autonomia abitativa delle persona con disabilità ed euro 504.000 per spese di gestione alloggi, intervento educativo e percorsi di tirocinio finalizzati all'autonomia lavorativa. L'avviso di coprogettazione per individuazione di soggetti ETS per linea 1.2 ha visto l'aggiudicazione all'associazione temporanea di scopo costituita da Gulliver Coop Sociale e Rulli Frulli APS. Gli alloggi individuati per la progettazione sono stati concessi a titolo gratuito dal Comune di Finale Emilia e sono i 2 alloggi di Via Bonacatti 53 individuati come alloggi da destinare all'Unione DGU 11/11/2018 per esperienze di autonomia abitativa.

La progettazione prevede la coabitazione nei 2 alloggi di ragazzi/e con disabilità e persone autonome supportati dall'intervento educativo finalizzata all'acquisizione reciproca di competenze e abilità contestualmente i ragazzi con disabilità rientrano in un percorso di formazione digitale e tirocinio lavorativo presso Rulli Food (preparazione alimenti, conduzione sala, bar, ecc). Rispetto al percorso formativo e lavorativo i primi ragazzi coinvolti nella progettazione sono stati avviati gradualmente a partire da dicembre 2023 con un intenso supporto educativo.

Mentre dalla seconda metà di febbraio 2024 è partito il primo appartamento con 2 ragazzi con disabilità numero che dovrà implementarsi in virtù degli obiettivi target previsti e 2 cohousers.

Il supporto educativo è previsto presso gli alloggi dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio mentre al sabato solo mattina. Deve essere garantita la presenza di un cohouser nelle ore notturne.

L'impatto positivo di questa progettazione mista, si rispecchia quindi a diversi livelli:

- La motivazione ad apprendere ed acquisire saperi e competenze per una crescita verso l'autonomia anche solo parziale;

- Lo sviluppo dell'autostima
- Il conseguimento di competenze operative
- La valorizzazione delle competenze comunicative e del lavorare assieme
- Lo sviluppo della capacità empatica, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione
- Ogni membro contribuisce alla dinamica dell'apprendimento del gruppo per il raggiungimento dei risultati comuni. Così facendo accresce la consapevolezza del proprio ruolo positivo nella comunità;
- Le competenze, abilità e conoscenze possedute a livello individuale si esprimono a beneficio del gruppo che ne acquisisce quindi sempre di nuove
- Il confronto con gli altri aiuta a sviluppare un pensiero critico, creativo e divergente e facilita la produzione di idee innovative nel contesto abitativo-laboratoriale;
- Lo scambio e il dialogo attivano interdipendenze positive, un passaggio spontaneo di comportamenti e pratiche basato sull'emulazione tra i membri del gruppo finalizzato a sviluppare il benessere proprio e altrui e superare i conflitti

Chiede la parola il **Sindaco di Cavezzo- Lisa Luppi**: attraverso i fondi PNRR diamo la possibilità di dare avvio a progetti nell'ottica della vita indipendente. In programmazione così complesse ed innovative è essenziale la stretta sinergia tra servizi sociali, sociosanitari e terzo settore per qualificare ed ampliare l'offerta dei servizi. UCMAN/MIRANDOLA collaborano in questa progettualità per dare l'opportunità alle persone con disabilità di sperimentarsi in contesti di autonomia

Prende la parola il **Presidente Sindaco di Camposanto- Monja Zaniboni**: data la potenzialità del progetto sarà importante coinvolgere assessori per darne massima diffusione.

Chiede la parola il **Presidente dell'Unione e Sindaco di Medolla – Alberto Calciolari**: esprimo soddisfazione nell'avvio di questa importante progettualità. Con questa progettualità si offre l'opportunità anche a chi è in apparente svantaggio di poter sperimentare l'autonomia. Valore strategico del progetto è la presenza di ragazzi cohouser per sostenere, sviluppare e favorire uno scambio di competenze tra ragazzi.

Integra il **Responsabile dell'Ufficio di Piano dott.ssa Veronica Bonatti**: Rispetto ai cohouser le figure educative garantiscono il supporto agli stessi rispetto alle dinamiche, eventuali conflittualità e/o strategie relazionali da metter in campo nella coabitazione con ragazzi/e con disabilità.

Prende la parola il **Presidente Sindaco di Camposanto- Monja Zaniboni**: questo progetto rappresenta il concetto dell'inclusione. Progetto complesso ma che è esempio per il futuro.

Ore 19.15 il Presidente Zaniboni: rilevata l'assenza di ulteriori argomenti di discussione ringrazia per i contenuti illustrati e procede che non ci sono richieste di intervento prosegue con l'ordine del giorno punto 4) Comunicazione di nomina del Dr. Andrea Fabbo alla Direzione delle Attività Socio Sanitarie Azienda USL di Modena.

Interviene la **Direttrice del Distretto dr.ssa Annamaria Ferraresi**: la dott.ssa Federica Rolli ha rassegnato le dimissioni da Direttore dell'Attività Socio Sanitarie AUSL di Modena per altro incarico presso ATS di Milano a partire dal 15/02. In questa fase transitoria è stato nominato f.f. il dr. Andrea Fabbo Direttore Attività Socio sanitarie.

Ore 19.25 il Presidente Zaniboni: rilevata l'assenza di ulteriori argomenti di discussione ringrazia per i contenuti illustrati e rispetto all'ordine del giorno procede ad illustrare tra le varie la proposta di adesione al bando regionale con il Tecnopolo e Ausl.

Interviene la Direttrice del Distretto dr.ssa Annamaria Ferraresi: attraverso questo bando regionale si offre l'opportunità per il Distretto di avviare un'importante collaborazione con il tecnopolo per sviluppare sensoristica, devices specialistici e sviluppare con l'intelligenza artificiale apparecchiature, dispositivi in grado di rispondere ai bisogni dei medici del territorio.

Il bando prevede un anticipo di euro 40.000,00 per il 2024 per il quale il Comune di Mirandola si è reso disponibile ad anticiparli per questa progettazione e successivi euro 40.000 per il 2025. L'esito della candidatura da parte della Regione sarà tra due mesi circa

Interviene il **Sindaco di Mirandola- Alberto Greco**: un importante apporto alla progettualità proposta è dato dalla dott.ssa Giuliana Gavioli motivo per cui il Comune di Mirandola ha accettato la candidatura.

Chiede la **parola il Sindaco di San Prospero – Sauro Borghi**: Ringrazio la dott.ssa Giuliana Gavioli per l'opportunità di accedere a questo bando. Ringrazio il Sindaco e il Comune di Mirandola per aver messo a disposizione euro 40.000 per offrire un'importante opportunità al distretto e la Direttrice dr.ssa Ferraresi per aver colto l'innovazione che questo bando può offrire al territorio.

Ore 19.40 il Presidente Zaniboni prima di chiudere la seduta lascia la parola alla Direttrice dr.ssa Ferraresi per aggiornare i presenti rispetto a:

- Conclusione lavori del centro prelievi e consegna chiavi con attivazione del servizio per il 25/03
- Stato lavori Casa della Comunità di Mirandola proposta passaggio progetto sanitario per il prossimo Comitato di Distretto del 27/03.
- Non appena avvenuta consegna chiavi Casa della Comunità di Mirandola si propone agli amministratori visita dei locali prima del silenzio elettorale.

Chiede la **parola il Sindaco di Concordia s/S- Luca Prandini**: ringrazia per l'aggiornamento e concorda nella proposta di vista dei locali nel contempo coglie l'occasione per chiedere alla Direttrice dr.ssa Ferraresi di fornire aggiornamento rispetto allo stato di avanzamento dei cantieri presenti a Concordia.

Interviene la Direttrice del Distretto dr.ssa Annamaria Ferraresi: per quanto concerne lo stato dei cantieri verifico con Ufficio Tecnico per aggiornamento stato d'avanzamento.

Ore 19.50 il Presidente Zaniboni: rilevata l'assenza di ulteriori argomenti di discussione ringrazia per i contenuti illustrati e chiude la seduta rinviandola alla prossima, che si terrà il 27 marzo 2024, come da calendarizzazione.

Il Presidente del Comitato di Distretto: Monja Zaniboni

Verbalizzante: Il Responsabile Ufficio di Piano: dott.ssa Veronica Bonatti